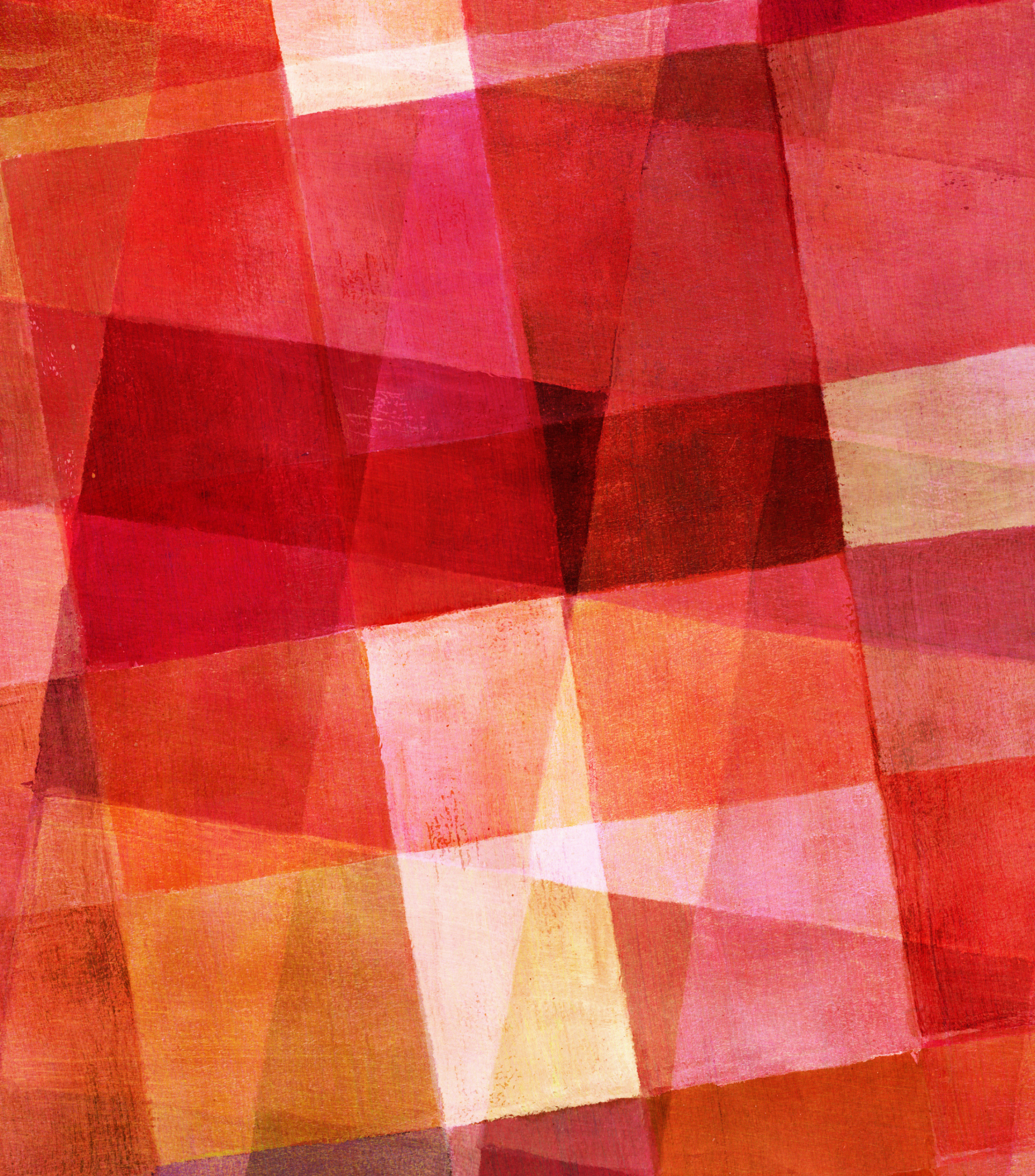




LA PASSIONE D'INTRAPRESA AI TEMPI DELLE CHIMERE ONLIFE

Dr. med. Giuliano Castigliero



Dongia di te, beàt
cui c'al vuarda itoi lavris
discori e ridi!

Subit dentri tal seri
jo i trimi, e un strac respir
mi lea la vòus.

Cu i puors vui doloròus
i rit, e intant i sint
businà il sane.



Duta in seine udòur mi vuàrdi
impalidì com'erba
disculurida

La muàrt, la muàrt jo i sint
farni eco al puor ridi.
Soi fòur di me.

Pier Paolo Pasolini

(**P.P. Pasolini**, Tutte le poesie, a c. e con uno scritto di W.
Siti, Milano, Mondadori, 2003, Il pp. 1328-1331)



«Φαίνεται μοι κῆνος ἴσος θεοῖσιν
ἔμμεν' ὦνηρ, ὅττις ἐναντιός τοι
ἰσδάνει καὶ πλάσιον ἄδου φωνεί-
σας ὑπακούει

καὶ γελαίσας ἰμέροεν, τό μ' ἦ μὰν
καρδίαν ἐν στήθεσιν ἐπτόαισεν,
ὥς γὰρ ἔς σ' ἴδω βρόχε' ὥς με
φώνη-
σ' οὐδ' ἐν ἔτ' εἴκει,

ἀλλὰ καδὲ μὲν γλῶσσα ἔαγε,
λέπτον
δ' αὐτίκα χρῶ πῦρ
ὑπαδεδρόμακεν,
ὀππάτεσσι δ' οὐδὲν ὄρημ',
ἐπιβρό-
μεισι δ' ἄκουαι,

ψῦχρα δ' ἴδρωσ κακχέεται,
τρόμος δὲ
παῖσαν ἄγρει, χλωροτέρα δὲ
ποίας
ἔμμι, τεθνάκην δ' ὀλίγω ἵπιδεύης
φαίνομ' ἔμ' αὐτὰ·

ἀλλὰ πὰν τόλματον, ἐπεὶ κ[τ]

Σαπφώ (fr. 31 Voigt)



**«Mi pare simile a un dio,
l'uomo che ti siede accanto
e ti ascolta così, mentre parli
con lieve sussurro e riso amabile:
questo mi stringe il cuore nel petto!**

**Basta che ti getti uno sguardo
e subito la voce mi manca
la lingua si spezza, subito
un fuoco sottile mi scivola
sotto la pelle,**

**lo sguardo s'offusca, rombano le
orecchie
un freddo sudore mi cola, tutta
mi scuote un tremito,
e più verde dell'erba divento
e poco manca che muoia**

Ma bisogna che tutto sopporti...»

(trad. di G. Guidorizzi)

LA PASSIONE D'INTRAPRESA

- ▶ Indissolubile fusione di sentimenti e sensazioni corporee
- ▶ Dipendenza desiderata/temuta
- ▶ Soggetto: dall'Io alle chimere onlife

► **Indissolubile fusione di sentimenti e sensazioni corporee**

► Marcatore biologico: (Damasio)

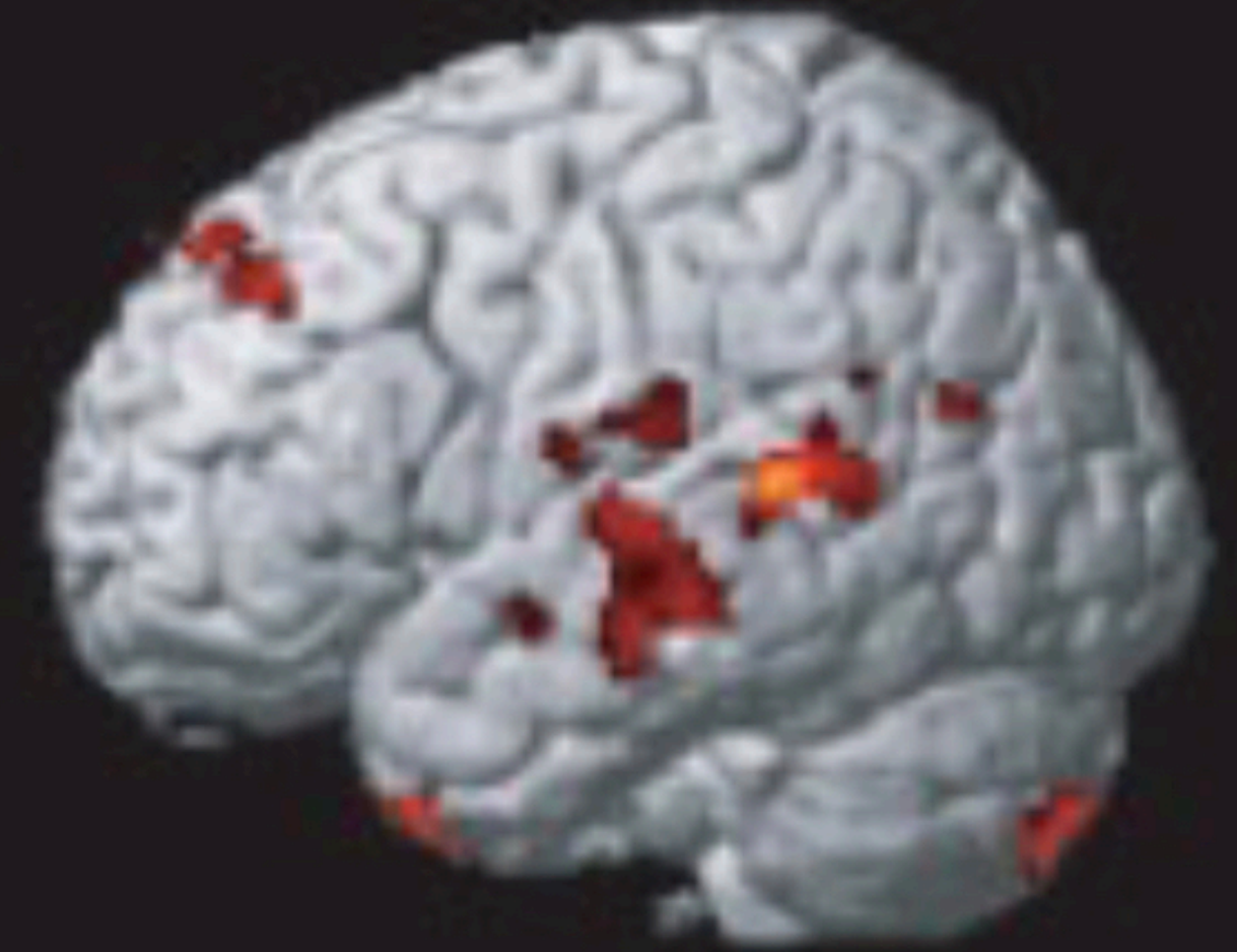
“La mia idea è che i marcatori somatici assistano il processo di cernita... anzi, essi riducono il bisogno di cernita perché forniscono una rilevazione automatica dei componenti dello scenario che è più probabile siano rilevanti. Dovrebbe risultare così evidente l'associazione tra processi cosiddetti cognitivi e processi chiamati emotivi.”

(Antonio Damasio, L'errore di Cartesio)

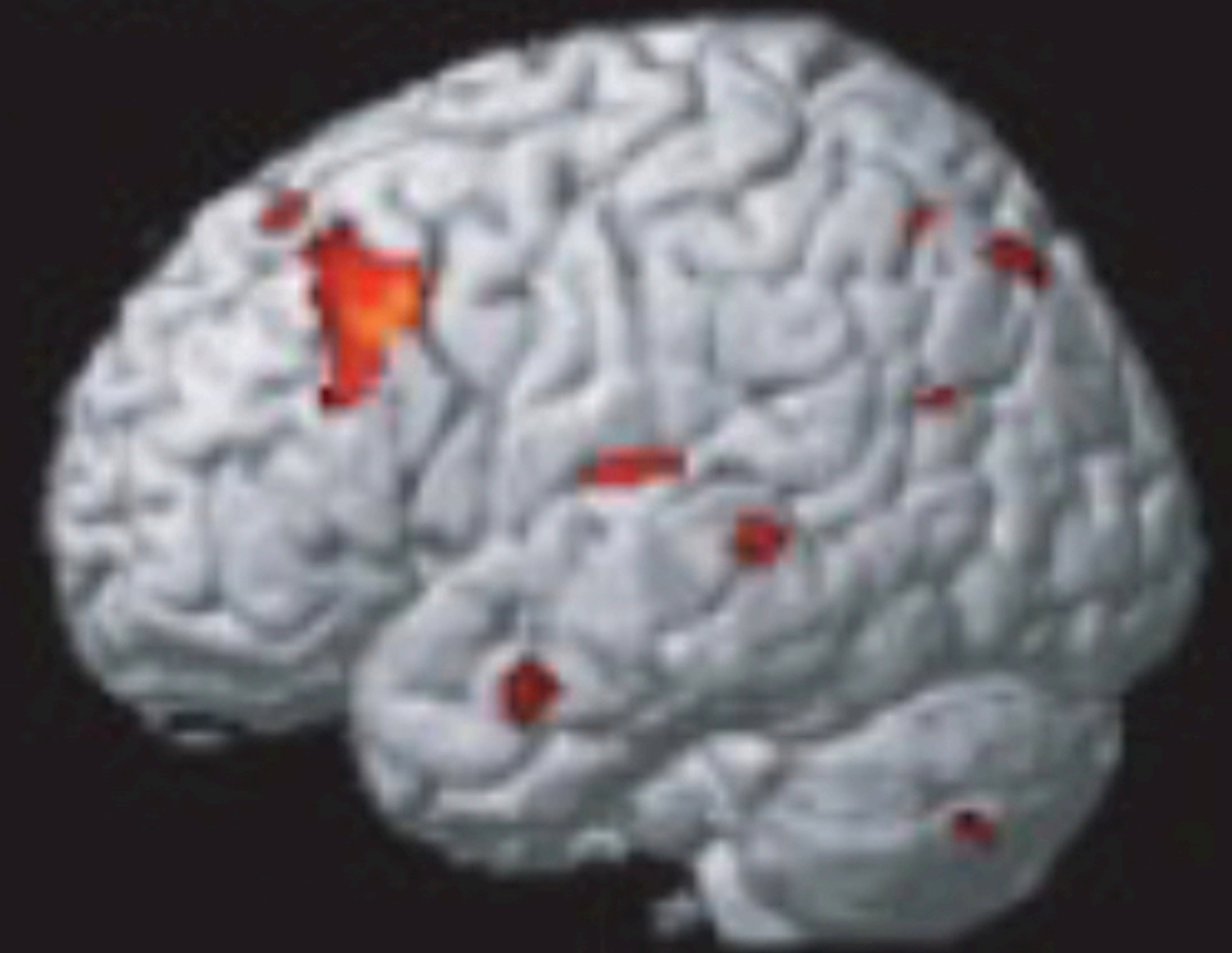
The neural correlates of maternal and romantic love

<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/15006682/>

Maternal



Romantic

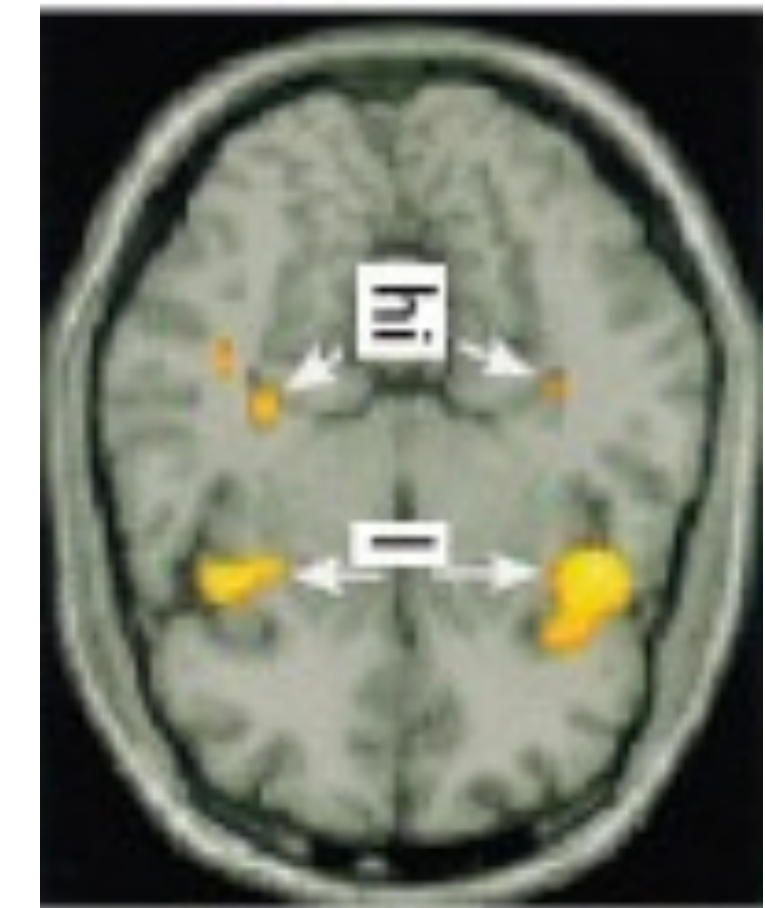
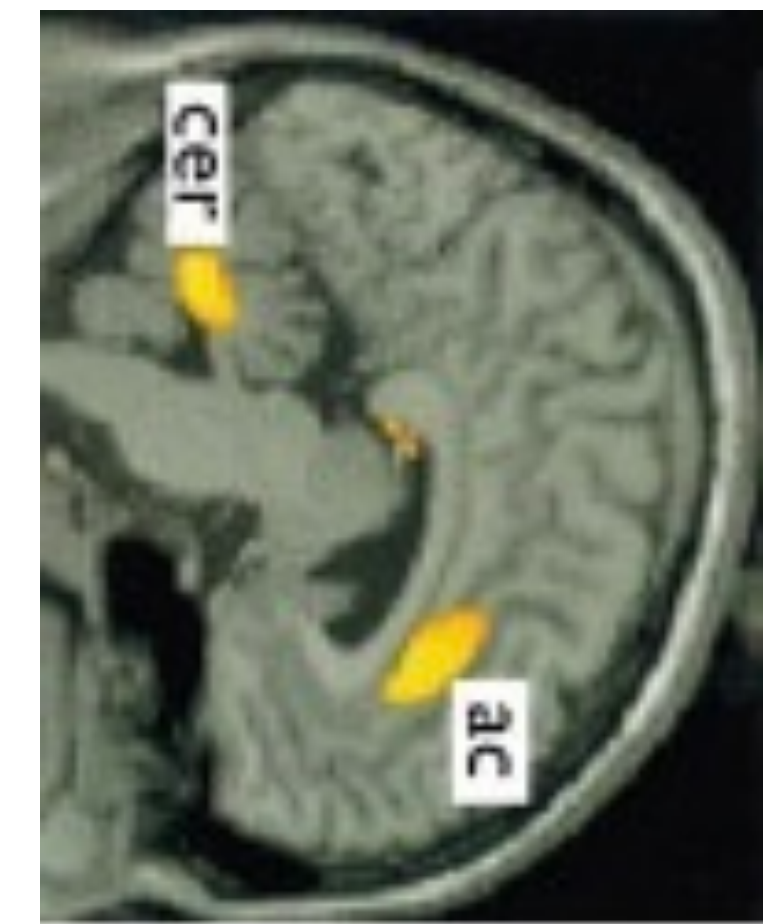


Both types of attachment activated regions specific to each, as well as overlapping regions in the brain's reward system that coincide with areas rich in [oxytocin and vasopressin receptors](#). Both deactivated a common set of regions associated with negative emotions, social judgment and 'mentalizing', that is, the assessment of other people's intentions and emotions.

We conclude that human attachment employs a push–pull mechanism that overcomes social distance by deactivating networks used for critical social assessment and negative emotions, while it bonds individuals through the involvement of the reward circuitry, explaining the power of love to motivate and exhilarate.

Activity (shown in yellow and red) elicited when subjects viewed pictures of their loved partner compared to that produced when they viewed pictures of their friends

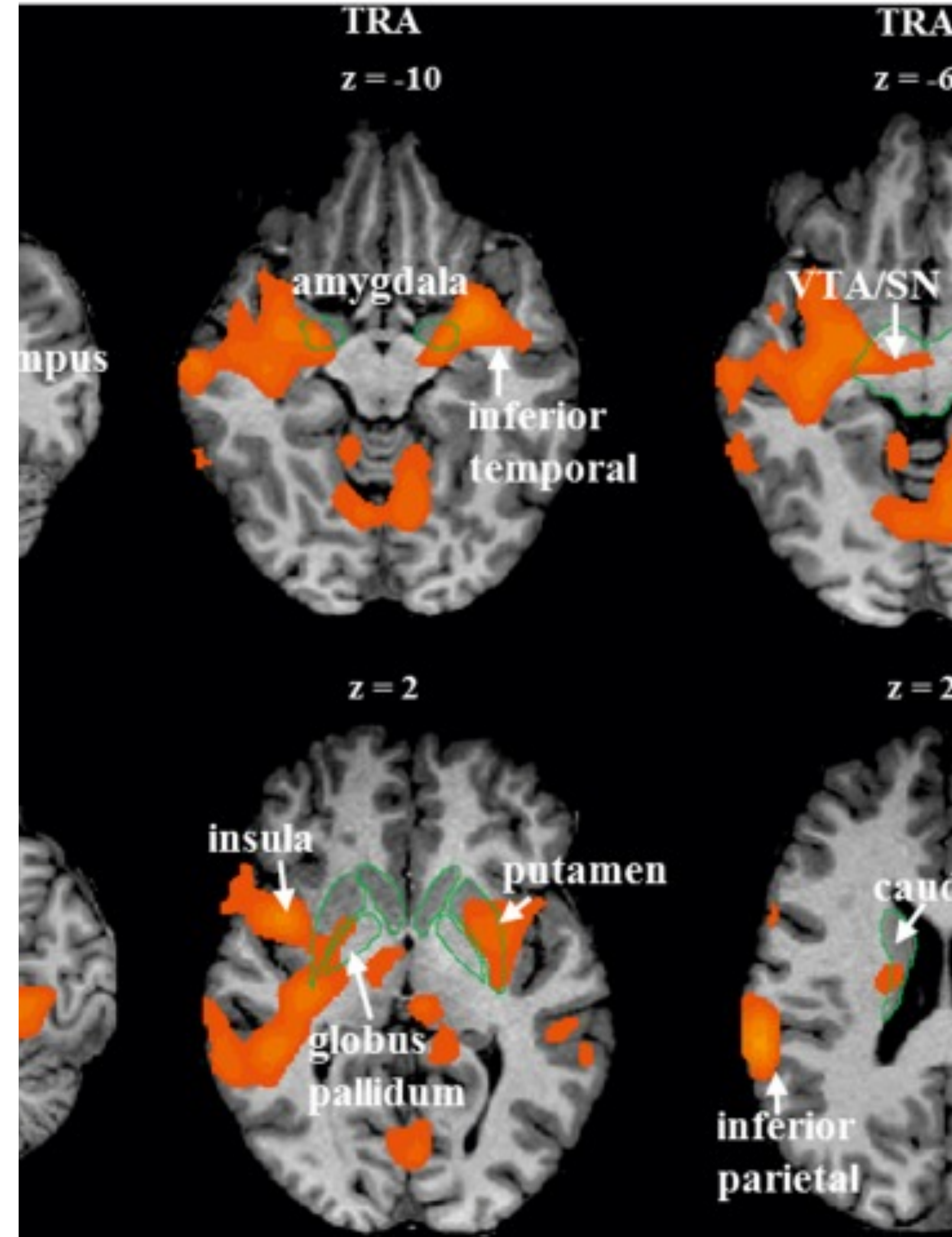
<https://febs.onlinelibrary.wiley.com/doi/full/10.1016/j.febslet.2007.03.094>



TRIBAL LOVE

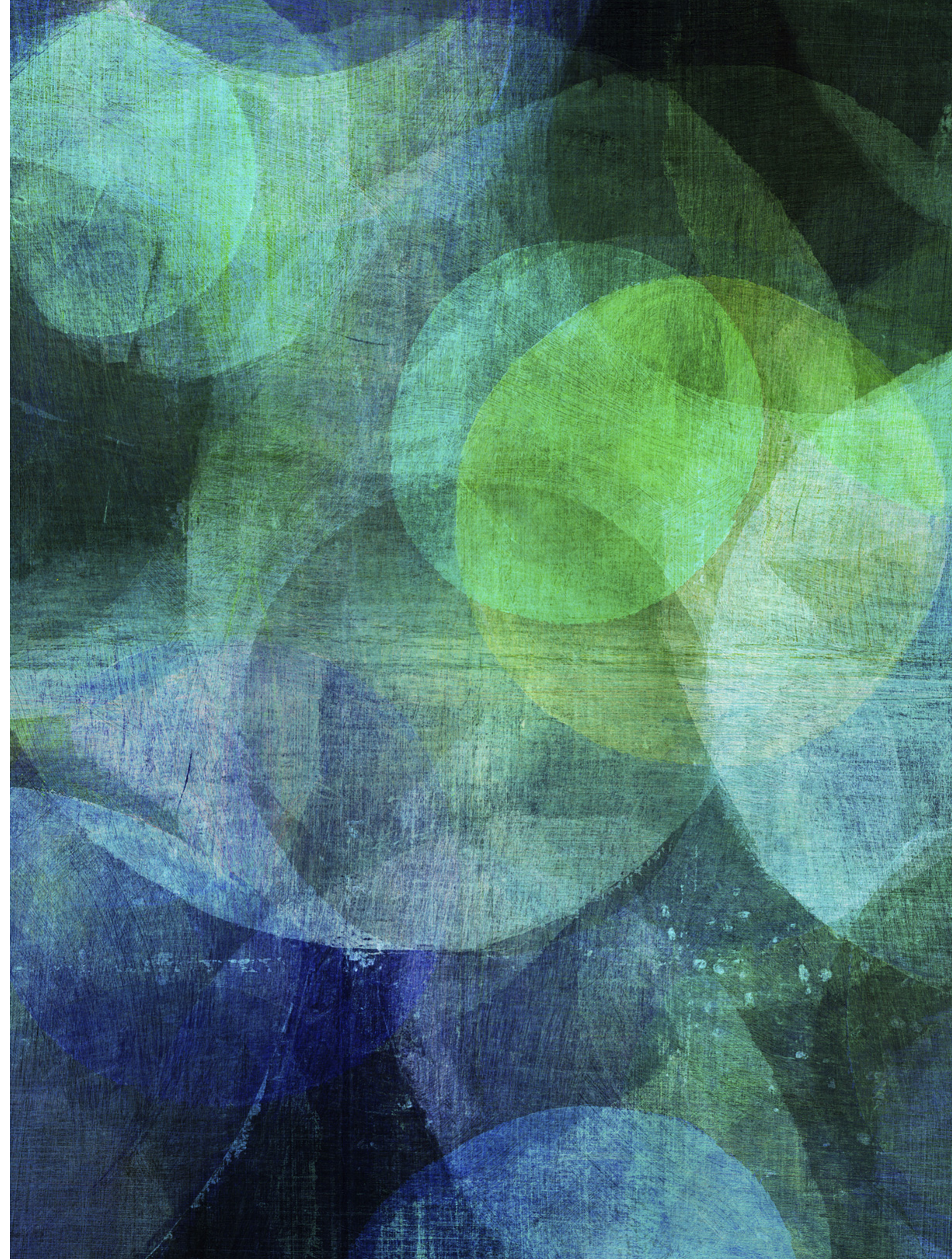
The observation of increased response patterns in critical components of the reward system, in particular for positive content related to the loved team, suggests that this kind of non-romantic love reflects a specific arousal and motivational state, which is biased for emotional learning of positive outcomes.

<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC5460049/>



Dipendenza: Live to Work or Love to Work: Work Craving and Work Engagement

<https://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0106379>

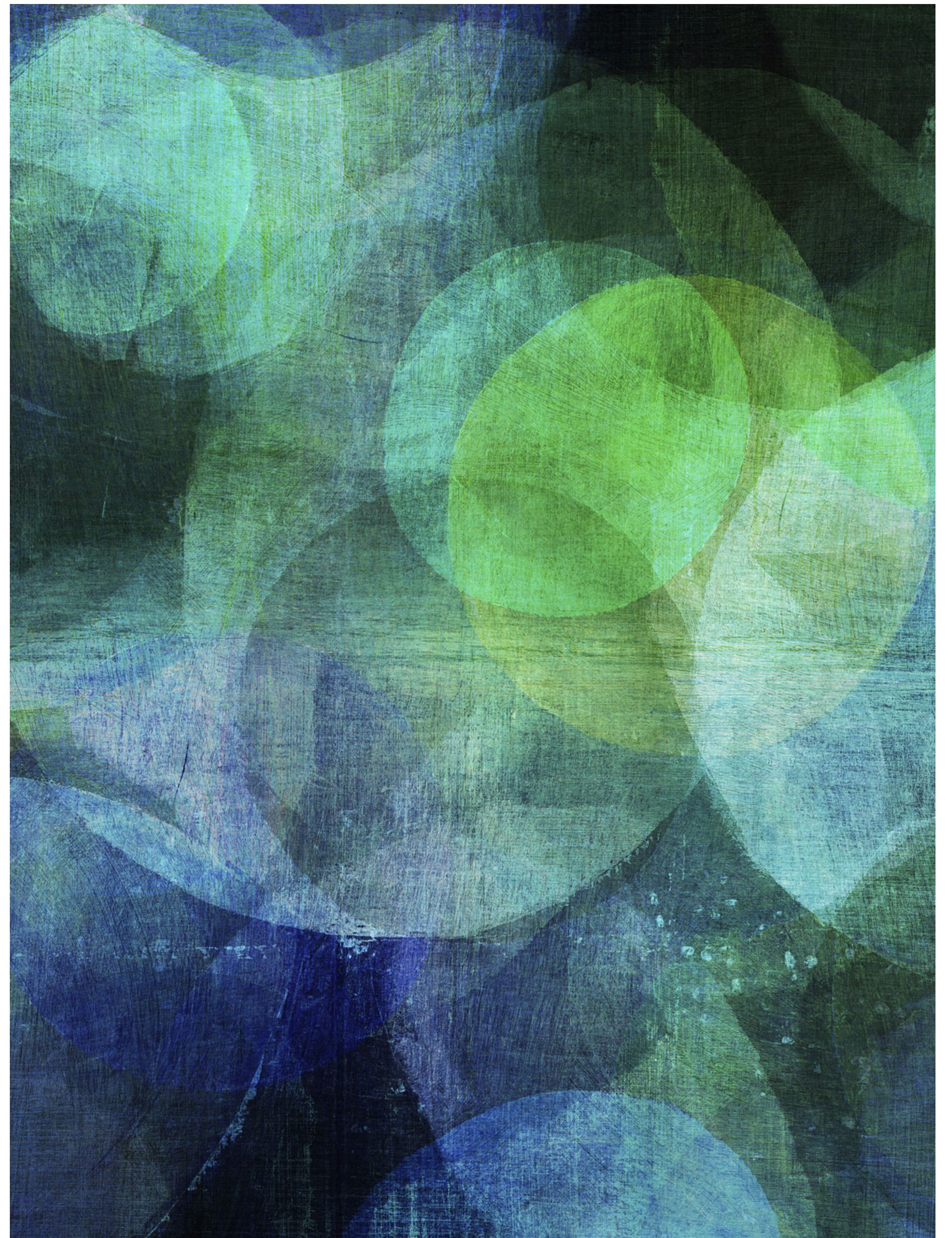


According to the theory of work craving, a workaholic has a craving for self-worth compensatory incentives and an expectation of relief from negative affect experienced through neurotic perfectionism and an obsessive-compulsive style of working. Research has shown that workaholism and work engagement should be considered as two distinct work styles with different health consequences.

Whereas work craving was associated with a low ability to down-regulate negative emotions and poor health, work engagement was associated with a high ability to up-regulate positive emotions and good health

Workaholism and Technostress During the COVID-19 Emergency: The Crucial Role of the Leaders on Remote Working

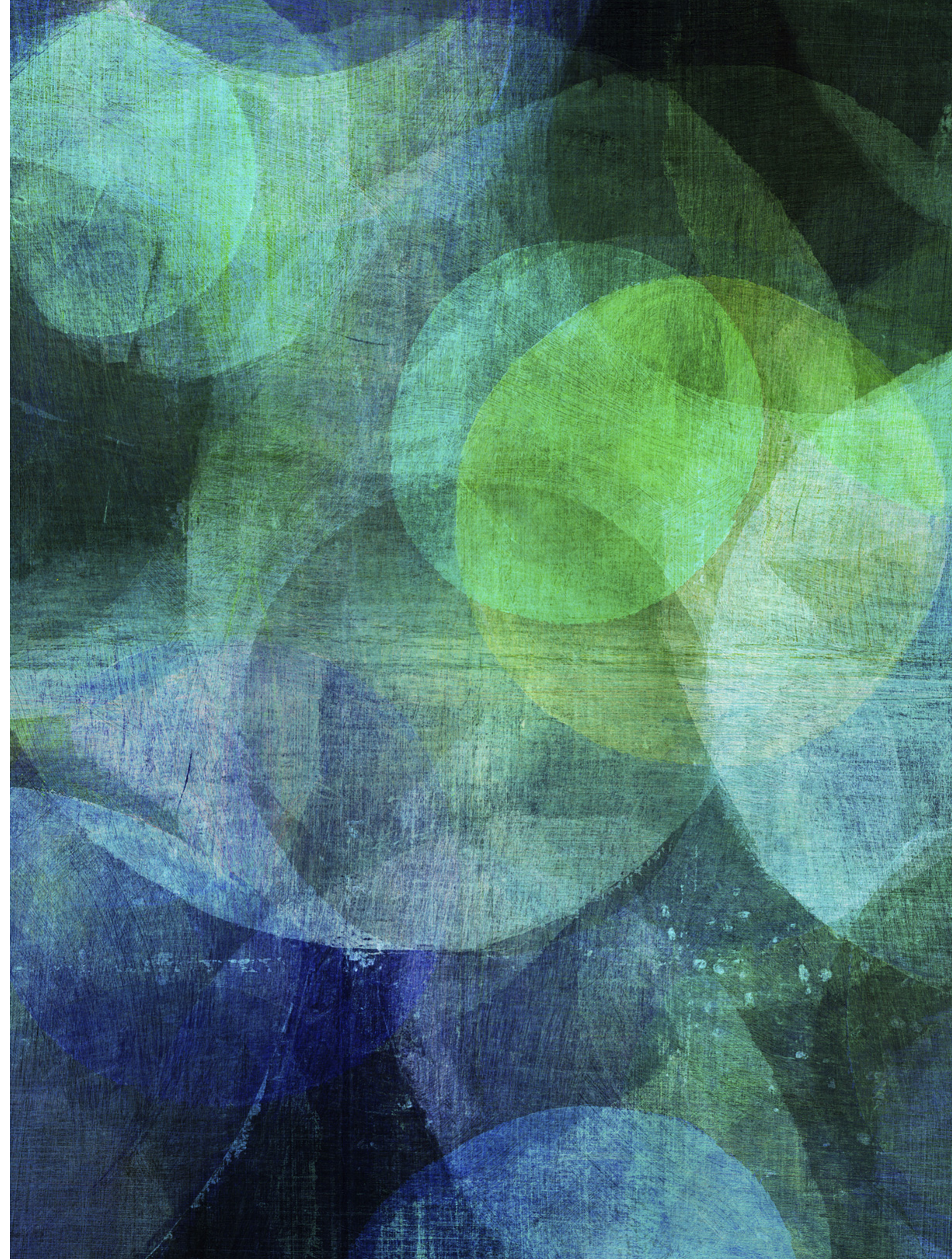
<https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7786603/>



The study examined the moderating effect of a manager on this relationship and the connections between workaholism and technostress through conditional process analysis. Results pointed out that high authoritarian leadership had an enhancing effect, whereas low authoritarian leadership had a protective effect on the relationship between workaholism and technostress, only in the group of complete remote workers. Thus, authoritarian leadership should be avoided and training leaders to be aware of its effect appears to be essential.

Might Job Autonomy
Have Played a
Strategic Role in
Workers with
Responsibility during
the Covid-19 Crisis
Lockdown?

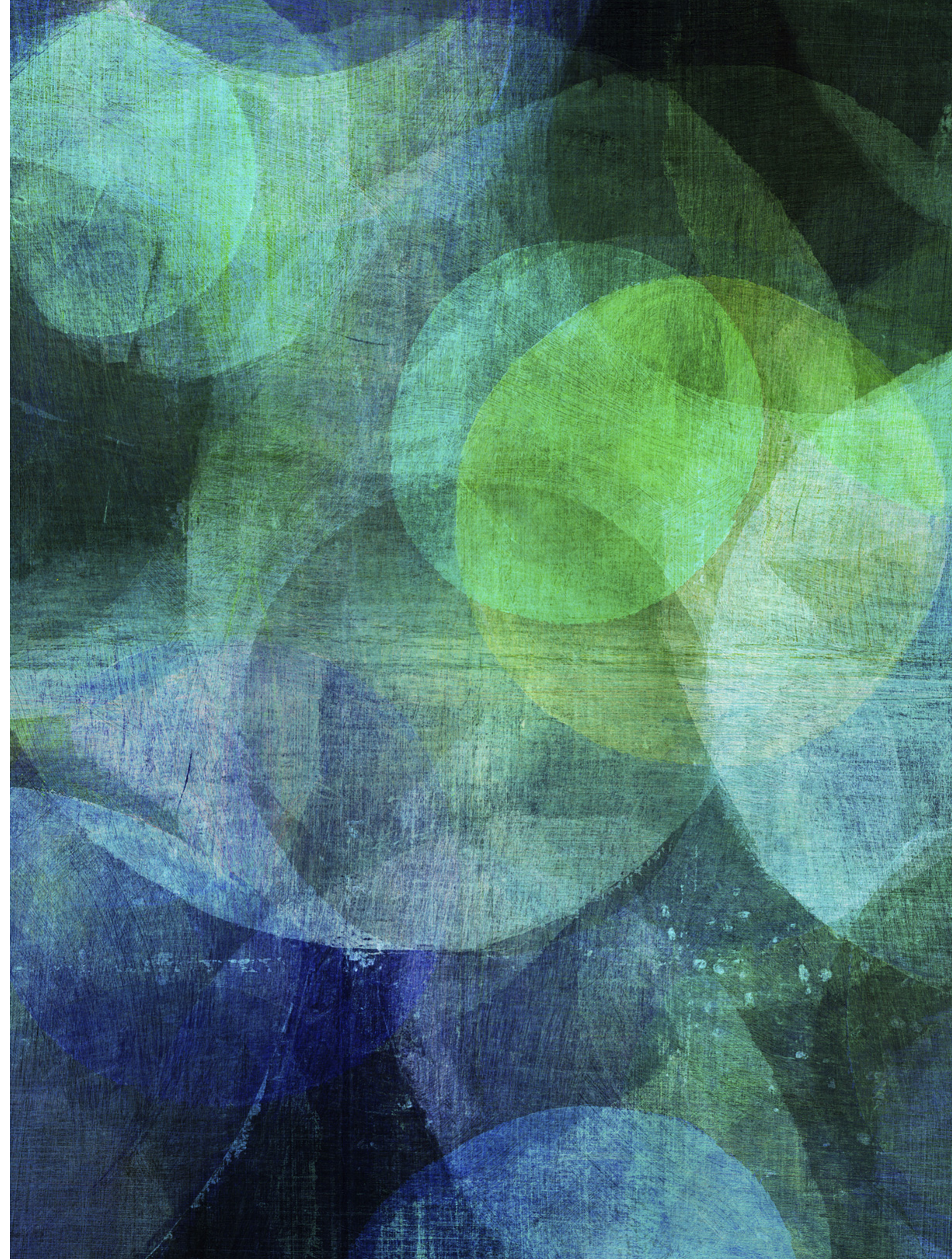
[https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/
33333903/](https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33333903/)



the results showed that in the target of managers high levels of negative emotional experiences related to workaholism and low decision-making autonomy are associated with higher levels emotional exhaustion, while high levels of emotional experiences linked to workaholism and high decision-making autonomy produced significantly lower levels of emotional exhaustion.

Preventing Technostress Through Positive Technology

<https://www.frontiersin.org/articles/10.3389/fpsyg.2018.02569/full>



The economic crisis has had two paradoxical effects that indirectly may have contributed to the raise of technostress. On the one hand, the crisis reduced the number of total worked hours, reducing the resources needed. On the other hand, at the same time, it increased the pressure on the workers: corporations reduced available personnel—and thus increased tasks and activities on those remaining—and introduced new technologies to support their employees, who are required to deal with a higher work load and with managing new and more complex flows of information.

Positive Technology-designed solutions highlights how the three main dimensions of techno-stress and its other stressors may be reduced, or even eliminated, if this approach is used as a thinking framework for the organization.

This perspective is not without limitations, as some ICTs found within companies cannot be designed to stimulate the hedonic, eudemonic, and social/interpersonal levels of personal experience separately. All the levels contribute to employees' well-being and other organizational outcomes, as well as to prevent technostress.



Da sempre la tecnologia è, contemporaneamente, strumento e attore generativo di processi di cambiamento, ma il digitale rappresenta un vero e proprio catalizzatore che, forte dello sviluppo di processi di convergenza trans-mediale, per quanto riguarda la comunicazione e

Stefano Epifani

“ dell’incontro tra information technology, e operational technology, per quanto riguarda i servizi e i prodotti industriali, ha generato un processo di accelerazione nella ridefinizione di senso che sta toccando tutte le fasce sociali, tutte le industry, tutte le professioni.

Stefano Epifani



CHIMERE ONLIFE

- ▶ commistione eterogenea non solo di parti di sé ma anche di molteplici e multiformi livelli di realtà, che si costituisce in noi onlife e diviene transitoria e molteplice identità.
- ▶ Concetto più accessibile e comprensibile se non si scinde, l'odierna trasformazione tecnologica digitale dall'evoluzione creativa precedente.

- Conviene invece collocare l'attuale trasformazione digitale delle nostre identità all'interno di quel lungo percorso di percezione e rappresentazione dell'io che la civiltà (occidentale) ha conosciuto dagli albori della letteratura greca, in cui l'io non era ancora nato come consapevole unità di sentimento, pensiero ed azione fino ai giorni nostri in cui l'io viene artisticamente rappresentato come una temporanea e fluida aggregazione di nuclei o particelle elementari, in continua trasformazione.

- Al tempo di Omero sono gli Dei a trasmettere di volta in volta agli umani passioni che li portano ad agire
- Saffo è la prima, con gli altri lirici greci, a portare l'io, con il suo corpo, sulla scena poetica ed a rivendicare per questo stesso io la spesso dolorosa proprietà dei sentimenti, che, pur nella loro varietà, si costituiscono in una più o meno coerente identità nella persona.
- La storia della letteratura ma delle arti tutte, almeno all'interno della società occidentale, può esser letta anche come il faticoso affermarsi di questo io, che si va progressivamente affrancando dalla dipendenza - stretta originariamente fino all'identificazione - dagli dei/Dio, dalla propria stirpe, famiglia, ceto sociale per divenire entità autonoma.

- La tragedia greca è una delle più significative espressioni dei drammatici sforzi degli eroi di sottrarsi al fato, all' *Avdyknē* per affermare la propria personale identità e la propria libertà.
- Nel rinascimento l'individuo sembra aver realizzato la propria equilibrata compiutezza.
- Ma già gli illusionismi barocchi si insinuano nell'ordine classico e ne inficiano la solidità. Fino a quando nell'età moderna si arriva alla progressiva scomposizione e disgregazione dell'io
- Nel romanticismo le linee di frattura dell'individuo divengono sempre più evidenti fino a rivelare un io molteplice ed eterogeneo, fatto da un coacervo di nuclei a stento tenuti insieme da una biografia che non è più obiettiva ed incontrovertibile successione di fatti ma disperata ricerca di unità e di senso tramite la stessa narrazione.
- I personaggi di Hoffmann, sulla soglia dello scompenso psicotico - e spesso oltre - , si chiedono, come Medardo ne "Gli elisir del diavolo" chi sia a parlare, a pensare, a desiderare in loro.
- Per Musil l'io è "un'anarchia di atomi"
- per non parlare della consapevole e scientifica scomposizione se non dissoluzione della figura umana cui assistiamo nell'arte figurativa contemporanea.

- Perché allora non intendere le chimere che si costituiscono oggi onlife come esito e narrazione insieme dell'ulteriore dissoluzione di tali atomi di io ed al tempo stesso della loro ricomposizione secondo nuove forze "digitali" d'attrazione?

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

Pasolini P.P., Tutte le poesie, a c. e con uno scritto di W. Siti, Milano, Mondadori, 2003, Il pp. 1328-1331

I lirici greci. Vol. 2: Saffo, Alceo, Anacreonte, Ibico, cur. Guido Guidorizzi, Meridiani, Mondadori 1993

Damasio A., L'errore di Cartesio, Adelphi, 1995

Bartels A, Zeki S. The neural correlates of maternal and romantic love. Neuroimage. 2004 Mar;21(3):1155-66. doi: 10.1016/j.neuroimage.2003.11.003.

Zeki S, FEBS Letters 581 (2007) 1873-3468 © 2015 Federation of European Biochemical Societies

Duarte, Isabel C et al. "Tribal love: the neural correlates of passionate engagement in football fans." Social cognitive and affective neuroscience vol. 12,5 (2017): 718-728.

Wojdylo K, Baumann N, Fischbach L, Engeser S (2014) Live to Work or Love to Work: Work Craving and Work Engagement. PLoS ONE 9(10): e106379

Spagnoli, Paola et al. "Workaholism and Technostress During the COVID-19 Emergency: The Crucial Role of the Leaders on Remote Working." Frontiers in psychology vol. 11 620310. 23 Dec. 2020,

Preventing Technostress Through Positive Technology, Front. Psychol., 17 December 2018

Epifani S., Perché la sostenibilità non può fare a meno della trasformazione digitale, Digital Transformation Institute, 2020

Castigliengo G. (2014) Per una psicodinamica dei social media. In: Neuroscienze e teoria psicoanalitica. Springer, Milano.